

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Francesco Cavallaro</b>				
	Cronachesalerno.it	03/07/2019	AGOSTINO INGENITO NOMINATO CONSULENTE DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA FEDERAZIONE LIBERI PROFESSIONIS	2
<b>Rubrica Cisa: stampa</b>				
6	Avvenire	04/07/2019	SINDACATI A PALAZZO CHIGI, TORNA LA CONCERTAZIONE	3
2	Corriere delle Alpi	04/07/2019	DOLOMITIBUS SUL POSTO VERTICI COSTERNATI "E' STATA UNA TRAGEDIA"	4
7	Corriere dell'Umbria	04/07/2019	I COMUNI CONTRO LA REGIONE: "TAGLI AI BUS INACCETTABILI" (C.Thrioni)	5
2	Il Quotidiano del Sud	04/07/2019	DIALOGO CON I SINDACATI RIUNIONE CON CONTE "VIGILEREMO SULLA MANOVRA"	6
6	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	04/07/2019	L'EX BIBLIOTECA PROVINCIALE E LA RISTRUTTURAZIONE FANTASMA	7
8	La Nazione - Ed. Massa	04/07/2019	"A RISCHIO CI SONO POSTI DI LAVORO"	8
1	Messaggero Veneto	04/07/2019	PREMIATI I VIGILI CHE FANNO PIU' MULTE E SUBITO POLEMICA	9
23	Messaggero Veneto	04/07/2019	LA CRITICA	12
30	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	02/07/2019	VIBO SVILUPPO S'AVVIA VERSO LA LIQUIDAZIONE	13
<b>Rubrica Cisa: web</b>				
	Messaggeroveneto.gelocal.it	04/07/2019	IL COMUNE DI UDINE: «AI VIGILI 100 EURO IN PIU' SE FARANNO 800 MULTE» E I SINDACATI INSORGONO	14
	Calabriapost.it	03/07/2019	PERSICO (CISAL) INTERVIENE SU STABILIZZAZIONE LAVORATORI EX L.R.28/2008 E 8/2010	16
	Il Tirreno.gelocal.it	03/07/2019	«MARMO, DAI 150 AI 200 POSTI A RISCHIO» ALLARME DELLA CISAL: COSI' SI BLOCCA IL SETTORE	18
	It.blastingnews.com	03/07/2019	SCIOPERO AEREI 26 LUGLIO: VOLI A RISCHIO PER CHI SI METTERA' IN VIAGGIO CON ALITALIA	19
	Lusciano.Virgilio.It	03/07/2019	AGOSTINO INGENITO NOMINATO CONSULENTE DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA FEDERAZIONE LIBERI PROFESSIONIS	22
	Voceapuana.com	03/07/2019	«MARMO, ENTRO 10 ANNI A RISCHIO 1700 POSTI DI LAVORO»	23

+ 1 / ( & 4 1 0 \$ \$ 6 6 7 \$ . á 6 5 2 1 4 6 5 2 ( 6 6 \$ & 1 . 1 ( & 7 ( ' á 6 4 \$ á \$ . ( ' á < á 1 0 ( ' á \* á 6 \$ . (

. C T G F C \ K S P G T K E C & T Q P C E J G / Q D P  
2 W D D N K E K V \* U W & T Q P C E J G 5 C N G T P  
5 G I P C N C W P C P Q V K I K C

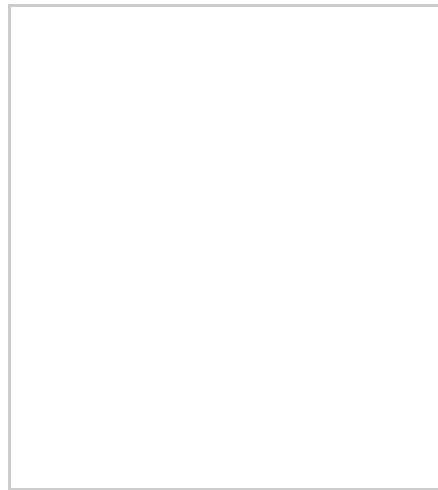
0 1 6 á < á ( ) . \$ 5 9 D K P Q P W Q X Q U K P F C E Q F K L 2 0 W G P K V H W W L P & G T E C P G N U K V Q

+ Q O G ! \$ V V W C N \$ M G U V K P Q á P I G P K V Q P Q O K P C V Q E Q P U W N G P V G F K U X K N W R R  
R T Q H G U U K Q P K U V K

**\$ I Q U V K P Q á P I G P K V Q P Q O I  
U X K N W R R Q V G T T K V Q T K C N  
R T Q H G U U K Q P K U V K**

6 F U L W 7 W R P B D V R ' \$ Q J H Q I R L R

0 L S L D 7 Z H H 3 W L Q , W



GL \$ Q G U H D 3 H O O H J U L Q R

& R V W L W X L W D L Q F L W W j O D G H O H J D j L R Q H S U R Y L Q F  
3 U R I H V V L R Q L V W L F K H K D V H G H L Q F R U V R \* D U L E D O G L  
, Q J H Q L W R Q R P L Q D W R D 5 R P D D O O D S U H V H Q j D G H O V H J  
Q D j L R Q D O H ) L O S ( Q j R 0 R U H O O L G H O F R R U G L Q D W R U H U I  
V L Q G D F D O H F R Q L O S U H V L G H Q W H , Q S V 7 U L W W L F R ' 3 ' D U H  
O L E H U L S U R I H V V L R Q L V W L O D Y R U D W R U L D W L S L F L F K F  
V H U Y L j L P D V H Q j D W X W H O H H J L X V W H F R P S H Q V D j L R Q L  
S U R I H V V L R Q L V W L F K H V L E D V D Q R S U R J U D P P L H S U R J H  
2 F F R U U H G D U H P D J J L R U H L P S X O V R D O O j D J J U H J D j L R Q H G I  
D Q F K H L Q P H U L W R D S U H F D U L V L V W H P L G L W X W H O D V D C  
6 D O H U Q R H O D V X D S U R Y L Q F L D G H Y H S X Q W D U H V X V H U Y L  
W H U U L W R U L D O H V R V W H Q L E L O H '

& 1 / / ( 0 6 \$ 3 7 ( 5 6 \$ 0 1 6 á < á \$ 5 7 ) \$ & ( % 1 1 -

& R Q V L J O L D

## Sindacati a Palazzo Chigi, torna la concertazione

«Con Di Maio ho incontrato i sindacati Cgil, Cisl e Uil. In riferimento alla prossima manovra avvieremo un percorso di confronto. Lavoro, riforma fiscale, politica industriale, Sud, sono temi sui cui terremo alta l'attenzione». Giuseppe Conte ha dato il via ieri a una fase di dialogo con le parti sociali. Il 9 luglio incontrerà anche Ugl, **Cisal**, Confsal e Usb. «Finalmente l'impegno a un confronto serio», ha commentato la leader Cisl Annamaria Furlan. «Confronto importante ma vediamo i risultati», ha aggiunto Maurizio Landini, segretario della Cgil.



LE RICOSTRUZIONI

# Dolomitibus sul posto vertici costernati «È stata una tragedia»

BELLUNO. «Purtroppo ha perso la vita una ragazza di 26 anni: faccio le mie condoglianze alla famiglia, quando una persona perde la vita è una tragedia». Andrea Biasiotto, presidente di Dolomitibus, è costernato: «Devo aspettare un attimo la ricostruzione dell'incidente, ma sembra che l'asfalto fosse molto scivoloso e la Panda sia andata addosso al pullman dopo aver perso aderenza, proprio dal lato della guidatrice. Ma di più non dico, prima delle ricostruzioni ufficiali», prosegue. «Mi affido e confido nella professionalità e competenza dei nostri autisti, certe cose purtroppo accadono, ma sono tragedie».

«Il fondo stradale era viscido per l'acquazzone», spiega il direttore Da Rolt, recatosi di persona sul posto. «L'asfal-

to era ancora scivoloso quando sono arrivato. L'auto avrebbe perso aderenza e invaso la corsia: il pullman, da quanto dichiara l'autista, era quasi fermo, perché si è visto arrivare la vettura in prossimità della curva».

Cordoglio anche da Fabio Mosca, Faista **Cisal** di Dolomitibus, che ha seguito tramite i colleghi la tragedia. «Abbiamo appreso del terribile incidente. La nostra vicinanza va al collega, le nostre più sentite condoglianze vanno alla famiglia della vittima. In questo lavoro quanto accaduto è l'ipotesi peggiore che possa capitare, ma è anche l'eventualità sempre in agguato. Il nostro impegno come autisti è sempre rivolto alla sicurezza per evitare il più possibile tragiche situazioni». —



125183

I piccoli municipi a rischio isolamento. L'Anci sollecita un incontro con i parlamentari umbri

# I Comuni contro la Regione: "Tagli ai bus inaccettabili"

di **Catia Turroni**

PERUGIA

■ Tutti contro la Regione. Nel mirino dei Comuni dell'Umbria ci sono i tagli estivi ai trasporti che si sono resi necessari per reperire i 16 milioni che mancano per coprire il costo del servizio su gomma. Una sforbiciata da un milione e 350 mila chilometri (900 mila dei quali extraurbani) che permetterà di recuperare, da domenica a mercoledì 11 settembre, 3 milioni e 200 mila euro. Poi si vedrà e potrebbe andare ancora peggio. "Un provvedimento inaccettabile", lo ha subito definito il sindaco di Perugia, Andrea Romizi. E l'Anci, l'associazione che rappresenta i Comuni, dopo aver incontrato l'assessore regionale Giuseppe Chianella e i vertici di Busitalia, sollecita ora un vertice con i parlamentari umbri. Lo scopo è rappresentargli "la gravissima situazione che è stata prospettata nel volgere di poco tempo, per affrontare congiuntamente quello che, di fatto, si prospetta come uno stato di crisi del nostro trasporto pubblico locale e trovare, insieme, soluzioni condivisibili e accettabili". Intanto, i sindaci sono costretti a varare la delibera sulla rimodulazione del servizio del trasporto pubblico locale, così come formalmente richiesto. "La Regione



**Servizi ridotti** Da domenica scattano i tagli alle corse urbane ed extraurbane dei bus

Umbria chiede ulteriori sacrifici ai cittadini per contenere i costi dei trasporti - spiega Francesco De Rebotti, presidente dell'Anci Umbria - e noi, nonostante la nostra totale contrarietà dobbiamo dare seguito a quanto avanzato nella delibera regionale. Un provvedimento che abbiamo avuto modo di contestare più volte, sia nella forma che nei contenuti". Anche i Comuni più piccoli alzano la voce. "La soppressione delle linee extraurbane - evidenzia Federico Gori, coordinatore dei

piccoli Comuni di Anci Umbria e sindaco di Montecchio - mette in ginocchio realtà già geograficamente penalizzate, peraltro servite solo da trasporto su gomma. E' una soluzione inaccettabile e discriminante". Valerio Mancini, capogruppo della Lega Umbria, non ha dubbi: "Invece di tagliare un servizio per i cittadini, vengano eliminate le spese inutili. Basterebbe ad esempio fare una cernita di tutti gli incarichi dirigenziali e apicali superflui ed eliminare i doppioni, come il direttore di

## Disagi & polemiche

Problemi anche nelle aree del terremoto  
Valerio Mancini (Lega):  
"Eliminassero i carrozzoni"  
Lavoratori di Busitalia  
in stato di agitazione  
Ieri sindacati in prefettura

Umbria salute, figura che va a sovrapporsi, per incarichi e competenze, a quella dell'amministratore unico". Mancini chiede di porre la massima attenzione anche alle zone del cratere sismico visto - spiega - che saranno proprio quei territori a venire maggiormente svantaggiati dai tagli al trasporto pubblico su gomma, con un rischio rilevante in termini di capillarità e qualità del servizio". Si mobilita anche il sindacato. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Faisa-Cisal hanno proclamato lo stato di agitazione con riserva di adottare tutte le misure atte a tutela dei cittadini e dell'occupazione in ambito alle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Ieri un incontro in prefettura mentre è stato proclamato per il 24 uno sciopero. Partite anche le assemblee con i lavoratori.



125183

# L'incontro con Cgil, Cisl e Uil Dialogo con i sindacati Riunione con Conte «Vigileremo sulla manovra»

di **ALESSANDRO BANFO**

ROMA - Si riannoda il filo del dialogo tra governo e parti sociali. Dopo un periodo di grande freddo. Il risultato è incoraggiante: il governo si è infatti impegnato ad «avviare un confronto con noi», spiegano i sindacati in coro. «A oggi non abbiamo risultati che ci fanno dire che ci sia stato un cambiamento, ma c'è la novità che il governo si è detto pronto a confrontarsi e discutere», ammette Maurizio Landini. Sul tavolo temi caldi come Fisco, Sud e prossima manovra economica; anche il leader Uil Carmelo Barbagallo conferma il mood positivo. «Sono Soddisfatto del percorso che stiamo iniziando, vedremo come andrà, ma ma il cambio di impostazione con i sindacati lo devo sottolineare».



Il premier Conte «In riferimento alla prossima manovra avvieremo un percorso di confronto e ragioneremo sulle rispettive priorità. Lavoro, riforma fiscale, politica industriale, Sud, sono temi sui cui terremo alta l'attenzione», è invece il nuovo appello inclusivo di Conte, rinfrancato dalla sventata procedura di infrazione. Presi dall'entusiasmo di giornata, il premier e Di Maio convocano per martedì 9 luglio Ugl, Cisl, Confsal e Usb.

«In riferimento alla prossima manovra avvieremo un percorso di confronto e ragioneremo sulle rispettive priorità. Lavoro, riforma fiscale, politica industriale, Sud, sono temi sui cui terremo alta l'attenzione», è invece il nuovo appello inclusivo di Conte, rinfrancato dalla sventata procedura di infrazione. Presi dall'entusiasmo di giornata, il premier e Di Maio convocano per martedì 9 luglio Ugl, Cisl, Confsal e Usb.



125183



# L'ex biblioteca provinciale e la ristrutturazione fantasma

**CRISTIANA LOPOMO**

● 18 novembre 2010 - 15 aprile 2013: inizio e termine dei lavori di recupero funzionale e riqualificazione dell'ex Biblioteca provinciale - Archivio di Stato di corso Garibaldi, come indicato dal cartello di un cantiere infinito, fermo da sempre. Ingabbiata in un reticolo di impalcature sul lato a vista, dà segni di inesorabile sgretolamento la parte retrostante lasciata libera. Torna a sollecitare chiarezza su questo «affaire che si protrae dal 2002, con il comodato d'uso, a firma dell'allora ing. Vito Santarsiero della Provincia e del Ministero dei Beni Culturali - Direzione regionale dell'Archivio di Stato - Stazione appaltante», il coordinamento provinciale di **Cisal** Fpc che, in un comunicato a firma del Coordinatore provinciale, Domenico Santarsiero, non prescinde dall'evidenziare il recente cambio al vertice, alla direzione dell'Archivio di Stato - Stazione appaltante «Sostituita nottetempo dal Ministero la dott.ssa Verrastro, la duplice

funzione ad inizi 2019 è avocata dal dott. Paolo Olita responsabile de facto di una "terza" e imminente a giorni (ri)apertura». «Chiunque osservi la struttura - si legge nel comunicato - può rendersi conto che mai alcun intervento è stato messo in essere da D'Auria Costruzioni & Servizi integrati srl Engineering Service, ditte subentrate alla fallita precedente ditta appaltatrice Pouchain srl e che avrebbero dovuto consegnare

## VISITA

Annunciata per oggi la visita alla struttura del direttore del Ministero dei Beni Culturali

i lavori nel 2013 alla Stazione appaltante dei lavori, Archivio di Stato, per conto del Ministero dei Beni Culturali. Tutto fa presupporre che il cantiere, parte di un gioco a più livelli, lasci ampie zone grigie inesplorate o forse più di un buco nero, come pure la stampa ha titolato al riguardo. Denaro pubblico senza alcun dubbio usato con discreta disinvoltura in cui si inserisce anche la Regione Basilicata come mostra l'attuale cartello di cantiere che non indica importo alcuno in difetto di legge, "prestatore" in ultima istanza di Fondi europei. Suggello che - prosegue **Cisal** Fpc

nella nota - il Direttore generale del Ministero dei Beni Culturali, dovrebbe compiere nella città di Potenza, sede degli accadimenti al netto delle denunce all'Autorità giudiziaria e Corte dei Conti nel 2014 e 2015 e di una seconda comunicazione inoltrata anche al Prefetto a maggio 2018». Di «una terza fantomatica riapertura» di quello che è «un buco nero senza fondo» ci parla al telefono Michele Annunziata, Coordinatore provinciale **Cisal** Beni Culturali Basilicata, che dell'intricata vicenda conosce ogni minimo dettaglio tanto da aver pubblicato a giugno 2015 su YouTube un video-denuncia di una decina di minuti, tra l'altro con bellissime foto storiche in bianco e nero, e 5/6 anni fa ha denunciato ai NAS la fuoriuscita di amianto dalla struttura. «È un susseguirsi di riaperture e chiusure che dall'esterno però non appaiono: è stato annunciato che oggi a Potenza verrà il Direttore generale del Ministero dei Beni Culturali. Nei giorni scorsi è già venuto il direttore degli Archivi del Ministero: venuto per mettere il "sigillo" su un'ipotetica "terza" riapertura, per sanare la situazione con la previsione dell'avvio di un "nuovo" eventuale intervento e magari con un ulteriore stanziamento di fondi».



**CISAL**

# «A rischio ci sono posti di lavoro»

«**IL REGOLAMENTO** degli agri marmiferi in ritardo? Si perdono posti di lavoro». A parlare è Roberto Venturini di **Cisal** lapideo. «Se il ritardo nell'approvazione del regolamento degli agri marmiferi comporterà qualche problema all'occupazione nel settore dell'escavazione e nella trasformazione, certamente le quantità di materiale escavabile nei prossimi 10 anni comporterà la perdita di 200 posti di lavoro tra i cavaatori e 1550 tra i lavoratori dell'indotto. Da una analisi delle quantità escavabili e le produzioni fatte nel 2016 e 2017 si capisce quanto possa essere drammatica la situazione. Alcune aziende avranno una quantità escavabile tale da prevedere probabilmente il fermo della cava, altri avranno una riduzione dal 15 per cento della produzione. Cosa faranno? Licenzieranno. E' abbastanza preoccupante che nessuno si interroghi su questa evenienza e soprattutto non si metta in piedi una battaglia finalizzata alla difesa dei posti di lavoro».



**LAPIEDO** Roberto Venturini



125183







































